

Re Enzo sala dei 600

Venerdì mattina, nella sala dei 600 di palazzo Re Enzo, vicino a Piazza Maggiore, sono stati presentati due libri bianchi pubblicati a cura di Lotta Continua e sono stati esposti alcuni dei temi del convegno contro la repressione. Presenti circa duemila compagni, che affluivano e defluivano in continuazione.

Presenti anche i giornalisti.

Alex Langer ha presentato un libro bianco "Siamo noi i veri delinquenti", che documenta la svolta repressiva in atto in Italia dopo il 20 giugno.

Non solo repressione politica in senso stretto - ha detto Langer - ma anche repressione sociale e aumento generale della repressione poliziesca.

L'altro libro "Altolà chi va là" raccoglie i vari interventi del dibattito su intellettuali e potere.

Mimmo Pinto, deputato di DP, ha detto che si mette a disposizione del movimento di Bologna in questi giorni, che chiede di essere invitato alle riunioni in prefettura sull'ordine pubblico, e ha tra l'altro ribadito l'impegno dei parlamentari di opposizione per vigilare sulle carceri. Maria Antonietta Maciocchi ha esposto il senso dell'appello di luglio contro la repressione e ha definito false le affermazioni fatte da Zangheri su presunti sfaldamenti nel gruppo degli intellettuali francesi.

Felix Guattari ha letto una dichiarazione degli intellettuali francesi: "siamo stati accusati di superficialità, ma ci siamo documentati e riconfermiamo le nostre accuse contro la repressione. Basta con le discussioni accademiche, bisogna far liberare gli arrestati."

Infine Peppino Ortoleva ha presentato il libro sul dibattito degli intellettuali.

AZIONE TEATRALE

Verso mezzogiorno, da Piazza Verdi è partita una ronda teatrale di un gruppo di attori da strada, che vestiti da clowns, hanno mimato varie scene nel quartiere. Sostanzialmente mimavano parodie sulla repressione e sulla vita dei giovani a Bologna.